

## Notizie

### Incontro di preghiera per l'unità dei cristiani

Venerdì 23 gennaio alle ore 21.00 nella chiesa di S. Galdino, in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Mons. Gianfranco Bottoni (già presidente del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano) porterà la sua testimonianza sul tema: *"Passi compiuti, passi da compiere verso l'Unità dei cristiani"*.

*Siamo tutti invitati!*

### Festa della famiglia 2015

Domenica 25 gennaio la nostra Diocesi celebra la **Festa della Famiglia**, che quest'anno ha un titolo particolare: *Custodire le relazioni*.

La nostra Parrocchia vuole vivere una Giornata comunitaria

ore 10: **S. Messa con le famiglie**  
nonni, genitori e figli insieme  
e rinnovo dei voti delle nostre suore

ore 11: Aperitivo in oratorio per tutta la comunità e ...  
datti uno stemma, scattati un selfie!  
Attività ludico/creativa

ore 12.30: **Pranzo comunitario**  
(iscrizioni in segreteria entro venerdì 23)

**Iniziativa missionaria/caritativa "Un invito a pranzo"**: ritira in segreteria un invito da consegnare a chi vuoi invitare

Ore 15: secondo appuntamento del percorso **"Adulto fai l'adulto"**, presso la Sala Concilio, alle ore 15.00 per tutti i genitori e gli adulti che partecipano alla vita dell'Oratorio. Il tema dell'incontro sarà:  
*"Delega e/o stalli educativi? Esserci come protagonista (anche se non arrivo dappertutto) o come spettatore (spesso lamentoso e scoraggiato)?"*

nel pomeriggio  
animazione e giochi per bambini e ragazzi.

### Preparazione al matrimonio cristiano

Mercoledì 28 gennaio inizia un nuovo *percorso di preparazione al matrimonio cristiano*.

Chi intende partecipare deve prendere contatto quanto prima con don Augusto Bonora, parroco di S. Galdino (02 5061634).

### Nei giorni scorsi...

#### sono tornati alla Casa del Padre

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Iolanda         | Visentin ved. Molinari   |
| Giuseppe        | Sturaro                  |
| Rosa            | Griso                    |
| Luigi           | Penso                    |
| Benito Giuseppe | Mignone                  |
| Pietro          | Verdi                    |
| Carla           | Pezzoli ved. Pipistrelli |
| Enzo            | Rovis                    |
| Miriam          | Mazzoni                  |
| Lillia          | Gariselli in Scagliarini |
| Giuseppe        | Toma                     |
| Gianfranco      | Brianzoli                |
| Melchiorre      | Martinelli               |
| Luigi           | Comelli                  |
| Giulia          | Galbiati                 |
| Nino            | Tornadu                  |
| Nicola          | Castriotta               |
| Michele         | Talia                    |

### Contatti

#### Segreteria parrocchiale

Orari: dalle ore 16 alle 19 dal lunedì al venerdì  
tel. 02 3655 4860 o 02 714646



#### Per comunicare con la Parrocchia:

don Marco Bove tel. 02 714646  
don Emmanuele Merlo tel. 02 36554860  
rev.de Suore tel. 02 36513714

Sito Internet: <http://www.sannicolao.it>

Sul sito della parrocchia trovi il calendario degli appuntamenti parrocchiali settimana per settimana, le pagine Twitter e Facebook dell'Oratorio, rassegne stampa e approfondimenti religiosi.

E-mail: [parrocchia@sannicolao.it](mailto:parrocchia@sannicolao.it)



Informatore della

Parrocchia S.Nicolao della Flùe

Anno 19, Numero 131 - Gennaio 2015

### Editoriale

#### APPARTENERE AD UNA FAMIGLIA, APPARTENERE ALLA CHIESA

Tutte la comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale Forlanini, compresa quella di S. Ambrogio di Linate da poco entrata a farne parte, hanno vissuto nei giorni scorsi un momento particolarmente significativo nel cammino della fede, si tratta della **visita pastorale del card. Angelo Scola**, che lo scorso 18 gennaio, presso la Parrocchia di S. Nicolao, è venuto a celebrare l'eucaristia domenicale.

È stato un momento di comunione con il vescovo e tra di noi davvero molto bello e molto sentito. Erano presenti ad animare il canto tutti i cori delle nostre parrocchie, c'era una nutrita rappresentanza di chierichetti e di ragazzi di ogni parrocchia; erano presenti anche gli scout e moltissime persone provenienti da tutto il quartiere.

La percezione è stata quella di sentirsi tutti appartenenti alla stessa famiglia, attorno al nostro pastore, a motivo della stessa fede e del desiderio di camminare insieme.

Il vescovo ha sottolineato in modo particolare questo aspetto, ricordando che i legami di fraternità a motivo della fede, sono più forti e più profondi di quelli che nascono semplicemente dalle affinità.

È attorno alla mensa del Signore, particolarmente nella messa domenicale, che ritroviamo ogni volta la forza e la sorgente della comunione, per superare incomprensioni e differenze. Questo il nostro vescovo ce lo ha ricordato con forza.

La celebrazione si è conclusa con una preghiera corale per chiedere la pace e la capacità di non reagire al male e alla violenza, lasciandosi trasportare da desideri di vendetta. La preghiera è la vera e la prima risposta al male.

Infine il cardinale ha ricordato l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra in questo periodo. Questa comunione tra i cristiani e con il Signore ci precede sempre e ci permette di riconoscere in ogni uomo un fratello, se non a motivo della fede, almeno un fratello in umanità.

Che il Signore ci renda davvero tutti una sola famiglia, particolarmente in questo tempo in cui la nostra diocesi ricorda e celebra la Festa della Famiglia.

*don Marco*

## Guerre in nome di Dio?

Presso la Grangia di Monluè si è tenuto un incontro circa la possibile convivenza tra culture e religioni differenti dopo l'attacco terroristico di Parigi alla redazione del settimanale satirico Charlie Hebdo. La domanda che ho posto agli ospiti è se la guerra che sta sconvolgendo Siria e Iraq è voluta da Dio o dagli uomini. Nessuno degli ospiti della Grangia sostiene che questa guerra sia voluta da Dio, ma gli uomini hanno invece la loro responsabilità rispetto a quanto succede.

E perché allora usano il nome di Dio?

Il punto chiave da comprendere è che all'uomo non è lecito usurpare il nome di Dio per giustificare scopi meramente umani. Non si può coprire sotto la volontà di Dio la volontà di potere, dominio, sopraffazione che l'uomo ha nei confronti dei suoi fratelli e che lo può portare a giustificare gli atti peggiori.

Contesto il cattivo gusto e sovente la blasfemia delle vignette che a volte hanno offeso la fede sia dei musulmani che dei cristiani. Gli ospiti musulmani dicono che non è giusto trattare il loro profeta in questo modo, ma se noi vogliamo vivere in paesi in cui è possibile essere liberi in tutti gli ambiti della vita (civile, religioso, politico, etnico etc.) allora bisogna tollerare anche queste espressioni che urtano la propria sensibilità senza doversi vendicare violentemente. I mezzi per far rispettare i propri diritti devono essere pacifici.

Il giorno successivo un ospite mi spiega poi con più calma il suo pensiero affermando che non bisogna accomunare tutti i musulmani agli atti di terrorismo: la gran parte dei musulmani vuole vivere in pace con gli altri e in maniera dignitosa.

*Goffredo Arnaboldi*

## 18-19 enni a Berlino

Abbiamo deciso di andare a visitare la città di Berlino poiché durante i nostri incontri si è trattato di cosa è per noi il "limite". Lo abbiamo quindi inteso come un "muro" fisico o interiore che ci imponiamo per vivere meglio difendendoci da quello che può accadere.

E quale città se non Berlino ci può far prendere coscienza di quello che è realmente un "muro"? Visitando il museo della DDR, che presentava come si viveva nelle due parti della città, abbiamo potuto vedere le ripercussioni del muro sulla vita dei cittadini. Inoltre, vedendo fisicamente il muro è stato più semplice per noi cogliere quelli che sono i nostri limiti che possono provocare sofferenze anche in relazione agli altri. Un altro elemento di fascino che abbiamo colto in questa città è stata la sua capacità di ripresa da una guerra disastrosa che ha visto il dramma dei campi di concentramento e dell'oppressione, con il tentativo di negare il confronto con l'esistenza di Dio nella storia.

Il cammino che ci aspetta è ancora molto lungo per abbattere i nostri muri e per costruire ponti.

## VITA CONSACRATA

Papa Francesco ha indetto l'anno della Vita Consacrata il 30 novembre scorso e si concluderà con il 2 febbraio 2016, nel giorno della ricorrenza a livello mondiale.

Mi sono domandata il motivo di tale scelta da parte del Papa e la riflessione mi ha portata ad alcune risposte e provocazioni allo stesso tempo.

Il Papa nel suo mandato e servizio di pastore sta attuando una svolta nella Chiesa, un cambiamento di rotta che coinvolge tutte le parti, compresa la Vita Consacrata. Il Papa invita i religiosi a ridarsi e ridirsi una domanda di senso, chiama in causa quanti sono "folli in Cristo", quanti hanno reso usufruibile la loro vita a servizio di Cristo per l'uomo nella sua totalità, nella dedizione incondizionata del proprio essere, perché hanno sperimentato nella propria carne un amore che va oltre i propri limiti e le proprie fragilità, come è stato per Abramo, scommettendo più su Dio e sulle sue promesse che su se stesso. Ed è questa fiducia posta in Gesù che rende felici, che dà gioia piena anche là dove il senso comune a volte sembra mettere il piede sulla frizione rispetto ad una logica controcorrente.

Papa Francesco punta molto sul cambiamento, forse per scuotere i religiosi da un torpore in cui si trovano "bene e al calduccio", come quando ci si tira su la copertina di pile sprofondati in un comodo divano, nonostante si lavori molto e si facciano tante cose, tanto da essere mangiati dal tempo.

Allora il Papa pone in discussione rimotivandoci a quell'Amore che dà senso alla vita, per uscire dalle strutture e tornare ancora ad essere segno di profezia in cui vengono raccolte le ferite dell'umanità, perché queste ferite, accolte e curate, possano diventare feritoie attraverso cui Dio-Amore raggiunge l'uomo.

I religiosi hanno ricevuto un dono che si esprime nell'attenzione ad un aspetto dell'uomo: chi per l'insegnamento, chi l'educazione, chi nella cura dei malati, chi per il lavoro, etc. E la Chiesa chiede che questo dono dello Spirito santo fatto ai fondatori sia messo in gioco e fatto fruttare: «mi aspetto che ogni forma di vita consacrata si interroghi su quello che Dio e l'umanità di oggi domandano... guardando il passato con gratitudine, vivendo il presente con passione e abbracciando il futuro con speranza» (papa Francesco).

*suor Pieranna*

## Eventi al Delfino

CINEMATEATRO DELFINO - via Dalmazia 11, Milano

[www.facebook.com/cinemacaffe](http://www.facebook.com/cinemacaffe) - info: 340.1030062

CINEMACAFFE' è ripreso con nuovi film sempre il lunedì alla sera e anche al pomeriggio (che è una novità che deve sicuramente prendere più piede).

**26 gen. IL GIOVANE FAVOLOSO**

di Mario Martone, con Elio Germano, Michele Riondino, Massimo Popolizio.

**2 feb. BUONI A NULLA**

di Gianni Di Gregorio, con Gianni Di Gregorio, Marco Marzocca, Valentina Lodovini.

**9 feb. CLASS ENEMY**

di Rok Bicek, con Igor Samobor, Natasa Barbara Gracner.

**16 feb. IL FUOCO DELLA VENDETTA**

di Scott Cooper, con Woody Harrelson, Christian Bale, Casey Affleck, Sam Shepard.

**23 feb. DUE GIORNI, UNA NOTTE**

di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Marion Cotillard, Fabrizio Rongione.

**2 mar. PICCOLE CREPE, GROSSI GUAI**

di Pierre Salvadori, con Catherine Deneuve, Gustave Kervern, Féodor Atkine.

**9 mar. INTERSTELLAR**

di Christopher Nolan, con Matthew McConaughey, Anne Hathaway, Michael Caine.

ingresso € 5 — PROIEZIONI alle 15:30 e alle 20.45

prima di ogni proiezione verranno offerti caffè e assaggi di dolci

Per la **STAGIONE TEATRALE** arrivano nuove interessanti proposte:

**dal 16 al 25 gennaio** (tranne lunedì e martedì)

**L'AMICO DI FRED**, dedicato a Buscaglione

**dal 28 gennaio al 1 febbraio**

**IL CORAGGIO DI UCCIDERE**

**per bambini e ragazzi sabato 31 gennaio** alle ore 15

Spettacolo teatrale "EL GATO CON...GLI STIVALI" di e con Simone Belli.

**sabato 7 febbraio** alle ore 21 **ROCK FOR ABAK**

Spettacolo musicale per raccogliere fondi a favore dell'ospedale di Abak in Nigeria.

Vi aspettiamo!!